NOTIZIARIO del Gruppo Alpini Varese

Sezione di Varese

Aprile 2014 *numero 151*
distribuzione gratuita, *riservata ai Soci*

Sped. in A.P. Art. 2 70% DCB VARESE Tab. D
Supplemento al n°4/2013 del periodico " PENNE NERE"
GRUPPO ALPINI VARESE - Via degli Alpini 1 - Varese

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL GRUPPO Domenica 26 gennaio 2014

Domenica 26 gennaio presso la Sede sociale di Via degli Alpini 1 a Varese si è svolta l'Assemblea ordinaria del Gruppo.
Dopo l'inno degli Alpini, l'Inno Nazionale e ottemperati gli obblighi statutari con la verifica poteri, la nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea la riunione ha avuto inizio
Il Capo Gruppo Antonio Verdelli prende la parola per la lettura della relazione morale 2013 chiedendo un momento di raccoglimento per ricordare i soci, amici e familiari defunti nell'anno appena trascorso:
…….. molti di questi hanno raggiunto il Paradiso di Cantore, come siamo abituati a dire dei nostri soci defunti, ma credo essi abbiano continuato il loro lavoro a favore del nostro Gruppo, trasferendo in noi, nei nostri gesti, nei nostri pensieri, nelle nostre scelte, una linea guida, che ci permetta, nonostante i cambiamenti avvenuti negli ultimi decenni, di proseguire in un campo "Morale" da loro stessi tracciato ed intrapreso, con la convinzione totale che essere al servizio degli altri è condizione fondamentale per un Associazione come la nostra……

La relazione prosegue con la lettura della forza associativa del gruppo formata da 219 alpini e 74 soci aggregati.
L'elenco dell'attività svolta nel 2013 è molteplice, ricca e articolata, spazia fra attività istituzionale, solidale, sportiva senza dimenticare le forme diverse di aggregazione per veicolare al meglio la nostra immagine all'esterno .
In particolare quella benefica che ha permesso anche nel 2013 interventi solidali di notevole entità sia come disponibilità umana che come elargizione economica.
…….ecco così con una volata vi ho citato un' anno intero, del quale ci sarebbe molto di più da dire , perché tutto ciò che riguarda l'organizzazione di ognuno di questi eventi ha un suo tempo ben preciso e un impegno da parte di chi deve occuparsene.
Tutto questo contenitore di impegni, che vi ho presentato, viene sviluppato per essere fedeli al motto "TUTTO PER ESSERE NIENTE PER APPARIRE", nel quale il nostro Gruppo si è sempre riconosciuto ed ha sempre voluto farne una linea guida fondamentale.
Rammento però che per poter svolgere tutto quello che vi ho citato il Capogruppo ha necessità di avvalersi di volontari che sono l'ossatura portante di questa realtà, perciò è obbligo rivolgere dei sentiti ringraziamenti, al nostro Alfiere Luciano Ossola, al Consiglio direttivo, ai volontari della Protezione Civile, al nostro Coro Campo dei Fiori, ai sostanziali amici dello Sci Club Campo dei Fiori, alle persone che svolgono il servizio bar, alla segreteria, agli esercizi commerciali che ci aiutano nel tesseramento e ci supportano nella sponsorizzazione della Festa della Montagna.
Attenzione però, sembra che io abbia citato decine o centinaia di persone nei ringraziamenti, a tutti gli effetti, numericamente non è così, ma ho ricordato ruoli diversi ricoperti però da persone più o meno sempre identiche quindi ancor più meritevoli dei miei e vostri ringraziamenti.
Anche quest'anno, quindi, il Vostro Capo Gruppo può concludere questa sua ennesima Relazione Morale con piena soddisfazione per ciò che si è svolto nell'anno 2013 sia per le tante attività che per il modo con cui le si è affrontate.
Questo ben operare, in ogni frangente che ci vede parte attiva, non fa altro che aumentare la considerazione della cittadinanza nei nostri confronti permettendo al nostro Cappello Alpino di trionfare spesso , per non dire sempre, ogni qualvolta viene chiamato ad essere protagonista.
Ancora GRAZIE per avermi concesso l'onore di essere il vostro Capo Gruppo da cosi tanto tempo e spero di aver dimostrato anche questo anno il mio attaccamento al nostro sodalizio sempre operando nella direzione che riteniamo indispensabile della solidarietà verso coloro che hanno veramente bisogno.
Viva gli Alpini viva l'Italia

Terminata la Relazione morale del Capo Gruppo vengono lette le Relazioni dei tesorieri e dei Revisori dei Conti.
Seguono da parte dei soci interventi attinenti le relazioni e la vita associativa, al termine dei quali il Capo Gruppo risponde in modo esaustivo.
Tutte le relazioni vengono approvate all'unanimità
L'Assemblea termina alle ore 12.30

Consiglio del Gruppo

Verbale del 09 gennaio 2014

Il Capo Gruppo Verdelli inizia la riunione esaminando l'attività svolta dal Gruppo nei mesi precedenti.
Banco alimentare, un caffè con gli Alpini, Premio Pà Togn, collaborazione con il Comune per iniziative natalizie, collaborazione con l'AIL. per la raccolta fondi
In particolare due manifestazioni vengono analizzate con maggior attenzione: il Concerto di Natale e la Befana alpina.
Il primo, che ha visto il nostro ritorno alla tradizione presso la Chiesa della Motta, ha avuto una notevole presenza non solo di soci ma anche di cittadini questo significa che la proposta culturale e aggregativa è più che valida.
Il secondo, la Befana alpina, che trattandosi di una novità, ha avuto un bilancio più che positivo considerando anche l'ora mattutina.
Per i prossimi impegni Verdelli ricorda e chiede disponibilità per il 16 gennaio il Falò della Motta; per il 25 gennaio" per un caffè con gli alpini" e domenica 26, al mattino Assemblea del Gruppo e nel pomeriggio partecipazione al Sacro Monte per la commemorazione della Battaglia di Nikolayewka
U. Croci interviene illustrando nei dettagli l'incontro di sabato 25 con lo scrittore Alfio Caruso.
S. Botter, in forma molto sintetica, comunica i risultati della gestione economico finanziaria 2013 che verranno discussi in assemblea.
Motta chiede una più attenta verifica nei costi di conduzione della Sede essendo in particolar modo lievitati
Verdelli chiede di cominciare ad analizzare i prossimi eventi associativi quali: la Pasqua alpina , il Pranzo di sempre verdi, Adunata a Pordenone e la ricorrenza delle tre Croci.
Bisognerà inoltre iniziare ad esaminare gli aspetti organizzativi di fattibilità per la Festa della Montagna 2014
Non avendo altro da discutere la riunione termina alle ore 23.45

Verbale del 10 febbraio 2014

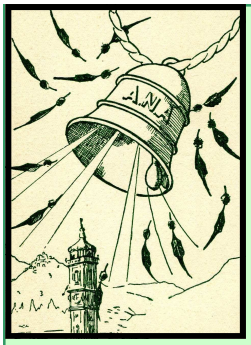
Il Capo Gruppo Verdelli da inizio alla riunione ringraziando il gruppo di lavoro di "*Un caffè con gli alpini*" per il lavoro fatto e i lusinghieri risultati sin qui conseguiti. Prosegue con una analisi sull'ultima Assemblea rilevando la consueta scarsa partecipazione degli associati.
Dà lettura delle prossime gare sezionali: Gara di fondo organizzata dal Gruppo di Vedano Olona e Gara di slalom organizzata dalla Zona Tre, invitando Luca Galli a seguirne gli aspetti organizzativi per il Gruppo.
Vengono confermati i soci Delegati alla prossima Assemblea sezionali, come da delibera assembleare; nominativi che verranno trasmessi alla segreteria della sezione unitamente ai verbali.
Ferrandi illustra gli aspetti organizzativi della prossima Pasqua alpina che si terrà presso la Chiesa della Motta, domenica 27 aprile.
Viene data lettura di due missive pervenute al Gruppo. La prima riguarda una riunione indetta dall'Unuci varesina atta a costituire sul territorio una componente di Assoarma. Necessità che si è venuta a creare a seguito delle difficoltà logistiche che incontrano alcune Associazioni d'Arma.
La seconda riguarda la proposta del Comune di Luvinate di un intervento di ripristino e restauro del della Madonnina del Campo dei Fiori .Vengono incaricati a presenziare Ferrandi e Mai.
Dopo una attenta analisi viene approvata la circolare trasmessa da Donatelli relativa alla prossima Adunata di Pordenone confermandone il programma e il costo.
Parola informa che per la prossima Festa della montagna ha contattato la ditta che ha realizzato il tendone di copertura della distribuzione e conferma la disponibilità ad eseguire le riparazioni necessarie relative ai danni causati dal nubifragio della scorso anno. Rileva inoltre la necessità alla riparazione e sostituzione di alcune brandine.
Non avendo altro da discutere la riunione termina alle ore 23.30

Verbale del 4 marzo 2014

La riunione inizia con una minuziosa analisi dei numerosi avvenimenti che hanno caratterizzo la vita associativa nell'ultimo mese
Il Capo Gruppo Verdelli rende noto che il rinfresco in sede dopo la manifestazione organizzata dal Ponte del Sorriso presso il teatro Apollonio è stata offerta dal Gruppo; rammenta che il prossimo incontro di "*Un caffè con gli alpini*" avrà come ospite il giornalista Roberto Bof
Lorenzo Mai relaziona sulle due riunioni effettuate con Felice Ferrandi: la prima presso il Comune di Luvinate per il restauro della Madonnina posta al bivio Osservatorio/ Pensione Irma al Campo dei Fiori. L'incontro in fase prettamente interlocutoria è stato organizzato al fine di reperire risorse per il restauro. Il secondo incontro si è svolto presso l'UNUCI di Varese allo scopo di costituire anche a Varese una componente di Assoarma; Botter propone di mantenere la forma partecipativa già in atto per l'Associazione Alpini a livello Nazionale. Il Consiglio approva
Vengono lette e discusse le indicazioni pervenute dalla Sezione riguardo le prossime elezioni sezionali
Verdelli illustra il programma della prossima gara sezionale di slalom a Valturnanche alla quale il Gruppo parteciperà con 7 atleti.
Parola informa che è stato riparato il gazebo e che provvederà inoltre al controllo delle brandine e, non appena il tempo lo permetterà, porterà a riparare il telo della struttura distribuzione.
Previati rammenta la necessità di far eseguire una revisione al pulmino, utilizzato dal logistico, prima della Adunata, onde evitare spiacevoli sorprese
Verdelli espone alcune idee per celebrare a fine maggio la ricorrenza del trentennale delle tre Croci; rammenta a tutti l'impegno del 4, 5 e 6 aprile con l'AIL per la cessione delle Uova pasquali; ricorda che sabato 5 aprile il nostro Coro organizzerà la tradizionale rassegna canora biennale presso il Centro Giovanile di San Carlo e necessita quindi della nostra collaborazione.
Non avendo altro da discutere la riunione termina alle ore 23.45

TESSERAMENTO 2014

Si comunica a tutti i Soci che è aperto il tesseramento 2014
La quota è stata fissata in **Euro 25.00**
E' possibile rinnovare presso la segreteria del Gruppo nelle serate del martedì e del venerdì dalle ore 21.00 alle ore 23.00. Oppure presso Pastificio Cantù Corso Matteotti 16 o Bar F.lli Colombo P.zza Monte Grappa



Carissimi Alpini e amici tutti,
la Pasqua del Signore, che anche quest'anno si sta avvicinando, ci invita a ricondurre tutto alla realtà; oserei dire alla nuda realtà. Anche la fede.
La festa di Pasqua non alimenta sentimentalismi astratti e indefiniti, ma ci vuole in qualche modo scuotere per arrivare al cuore profondo della vita e della storia. La Pasqua, se non lascia spazio a poesia, apre però la nostra anima ad accogliere con fede il dono della salvezza.
Niente teorie astratte sulla civiltà cristiana, niente sovrastrutture ideologiche: l'unica cosa reale, che agisce in tutta la sua forza proprio a partire dalla Pasqua, è la tenerezza di Gesù verso gli uomini afflitti e bisognosi di salvezza. E siccome – come dice il cardinale Giacomo Biffi – gli angeli non hanno le mani, le mani del Signore diventano le opere di carità di chi crede in Lui.
Ecco l'impegno che si traduce dalla Pasqua alla nostra vita: ecco l'impegno che auguriamo a tutti gli Alpini e a tutti gli amici, perché la Pasqua sia veramente Pasqua.
Nel percorso quaresimale la liturgia ci ha fatto celebrare la festa di San Giuseppe, patrono della Chiesa. Il Vangelo presenta Giuseppe come figura fondamentale nel disegno di amore del Padre, con un compito di «segno» privilegiato della paternità di Dio. La devozione popolare, decretando tanta venerazione a san Giuseppe, riconosce che Dio sceglie nella sua opera le persone più adatte e il momento più giusto.
Papa Francesco, nella sua catechesi del 19 marzo scorso, ci ha ricordato San Giuseppe come custode della vita di Gesù, ma anche come immagine della tenerezza del Padre che si prende cura del Figlio.
Sentiamoci così in questa prossima Pasqua: amati, custoditi, accompagnati da questa tenerezza che si rivela pienamente agli occhi dell'anima nel Mistero della Croce e della Risurrezione di Gesù.
Auguri di buona Pasqua a tutti voi e a tutte le vostre famiglie.
Don Giorgio Spada

ATTIVITA' ASSOCIATIVA

Lunedì 6 gennaio
Presso il Salone Estense di Varese si è svolta la Befana alpina con l'elargizione di contributi ad Associazioni varesine

Sabato 25 gennaio
Terzo appuntamento di un "*...un caffè corretto con gli alpini*" ospite il giornalista Alfio Caruso

Domenica 26 gennaio
Assemblea Ordinaria del Gruppo

Domenica 26 gennaio
Al Sacro Monte di Varese Commemorazione della Battaglia di Nikolayewka

Domenica 9 febbraio
Partecipazione alla Messa di suffragio a ricordo di Don Antonio Riboni "Pà Togn" organizzata dal Gruppo di Viggiù/Clivio

Lunedì 10 febbraio
Presso la caserma "Ugo Mara" di Solbiate Arno, cerimonia per il rientro dei reparti Nato Rapid Deployable Corps-Italy (Nrdc-Ita) . Dopo un anno di permanenza in terra afgana gli uomini e le donne della caserma "Ugo Mara" rientrano alla loro base di Solbiate.
Il generale di corpo d'armata Giorgio Battisti, (alpino)Comandante di Nrdc-Italy, che per tutto il 2013 ha svolto l'incarico di capo di stato maggiore di Isaf, ha guidato questa missione internazionale, composta da personale proveniente da ben 49 nazioni, nella delicata e fondamentale fase della transizione della responsabilità del paese alle forze di sicurezza afgane e in cui la missione si avvia alla fase finale prevista a dicembre 2014.

Sabato 22 febbraio
Incontro presso Circolo Ufficiali di Varese per costituire un Coordinamento fra le Associazioni d'Arma varesine. (AssoArma)

Sabato 22 febbraio
Quarto appuntamento di un "*...un caffè corretto con gli alpini..*" ospiti l'agronomo Luigi Zanzi e il fotografo Carlo Meazza

Domenica 02 marzo
Collaborazione del Gruppo a favore del Ponte del Sorriso in occasione del Concerto benefico presso il Teatro Apollonio unitamente al nostro Coro ANA Campo dei Fiori

Sabato 15 marzo
Assemblea ordinaria della Sezione. Nel rinnovo delle cariche associative è stato eletto a Presidente per il triennio 2014/2017 l'artigliere alpino Luigi Bertoglio, già vice Presidente sezionale.

Sabato 29 marzo
Quinto appuntamento di un "*...un caffè corretto con gli alpini..*" ospite il giornalista sportivo Roberto Bof

41 anni e ventitré chili fa ..

, ……ad Aosta ebbi il mio primo cappello con la penna.
Poi l'Alto Adige e di nuovo "burghes". …….I chili aumentavano più degli anni .
Elvio Pozzi, capogruppo, scrisse a me e a altri ragazzi di fresca penna invitandoci a trovarci una sera in sede: di li ebbe inizio il mio rapporto con l'A.N.A.
Non condividevo granché l'idea dell'Associazione: il servizio militare mi aveva lasciato tanti ricordi, alcuni

molto belli, ma la celebrazione in perpetuo dei fasti di un anno di vita, non poteva interessarmi più di tanto.
Mi sbagliavo, come mi accade spesso, perché l'obiettivo della vita associativa non è di celebrare i ricordi ma è la solidarietà e quei valori del "fare" che sono il vero propellente dei nostri Reparti. Valori antitetici alla retorica che ha la pretesa di saldare un debito con parolone vuote; da noi le idealità vengono onorate con l'impegno a realizzarle. E' un principio importante perché la storia degli Alpini, è la storia di gente che ha servito nella convinzione di fare bene quello che c'era da fare e della doverosità, spesso dolorosa, di quel che faceva.
Durante il servizio di prima nomina il Capitano Guglielmo Andreatta mi affidò le salmerie di compagnia per il campo estivo, dicendomi che quello era il master di un Ufficiale degli Alpini.
Scorazzammo in lungo e in largo per una quarantina di giorni (Sergente Balducci, Caporal maggiore Busi, Caporale Manzoni) partecipando a corsi tanto formativi che non li riesce a realizzare nemmeno la "Bocconi"
Rimasi colpito dall'impegno dei conducenti: arrivati a destinazione (e si era stanchi davvero) montavano il filare, la tenda magazzino, distribuivano il foraggio, mettevano in ordine i finimenti.
Il tutto con un rispetto della" *roba della naja*" " che molto raramente ho potuto costatare per altri beni di proprietà pubblica.
Guardando le musette allineate e coperte, magari a tremila metri, mi veniva da pensare che avrei volentieri invitato qualcuno dei tanti ladri di Sato a vedere queste cose: ci poteva venire pure a trovare con l'elicottero da sceicco ma doveva vedere che razza di senso dello Stato si respirava ad alta quota e quanto la gente per bene fosse capace di rispettare la roba altrui in cambio della decade.
La volontà di fare giorno per giorno, di fare al meglio delle proprie capacità, la volontà di salire, passo dopo passo, lungo la china delle difficoltà, dicendo magari che "*tanto è naia*" ma con l'orgoglio di chi non vuole tirare l'ala. E questo spirito alpino di cui tanto parliamo altro non è se non la silenziosa, caparbia volontà di fare, che anima la nostra gente, col suo pudore dei sentimenti espresso in una parlata avara
Quante volte si è visto utilizzare il concetto di atto comandato per fare schermo a un profondo senso del dovere?
Quante volte si è voluto presentare come tale qualcosa che rispondeva a profonda e intima convinzione?
Anche per questo stiamo insieme nell'Associazione.

Fabio Bombaglio

AVVENIMENTI ASSOCIATIVI

Il concerto di Natale

L'avevo segnato in agenda da almeno tre mesi: sabato 21 dicembre, ore 21.00 Chiesa della Motta, concerto di Natale con il coro degli Alpini. Il concerto che avevano fatto alla Festa della Montagna l'avevo perso, perché ero impegnata a servire polente e salamelle, e mi era un po' dispiaciuto, quindi ci tenevo a godermi tutto il concerto di Natale seduta comoda, possibilmente davanti.
Mi sono anche impegnata ad arrivare in chiesa con un bell'anticipo, o almeno pensavo di essermi impegnata: alle 9 meno un quarto ero già sul piazzale della Motta, entro e …. Nooooo ! La chiesa straripava già di gente, non c'era più un posto a sedere. Non ci volevo credere.
Del resto lo potevo immaginare; anche questa estate avevo avuto modo di rendermi conto che gli Alpini sanno stare in mezzo alla gente, richiamano gente, riescono a fare presa su una fetta molto ampia e trasversale di società, sono ben disposti verso tutti e la gente riesce a sentirlo e risponde.
Morale, mi sono dovuta accontentare di rimanere in fondo, in piedi per tutto il concerto. Mi consolavo un po' vedendo che comunque non ero la sola, in piedi, oltre a me, c'erano un bel po' di persone.
Veniamo al concerto. Premetto di non essere così competente da poter o voler esprimere un giudizio "tecnico" sul coro: per me il coro del Campo dei Fiori canta benissimo e basta; vorrei solo cercare di raccontare quello che, a tre settimane di distanza, mi è rimasto.

Di sicuro l'atmosfera di quella sera; ero tornata da poco da un viaggio di quasi due settimane in Indonesia per lavoro, poi, fino al venerdì sono stata immersa nella normale routine e onestamente, non avevo percepito quasi per niente il fatto che si avvicinava Natale. Il concerto credo sia stata la cosa che quest'anno più mi ha dato il senso del Natale, anzi, proprio durante il con-

certo ho realizzato che eravamo sul serio arrivati a Natale; e questa credo sia la cosa più importante che mi ha lasciato, mi ha trasmesso una bella energia. Un'altra cosa che ho molto apprezzato è il repertorio: il coro del Campo dei Fiori, secondo me, pur essendo un coro veramente alpino, non cade nello stereotipo, anche perché propone dei brani un po' "alternativi", un esempio su tutti: "Vecchio scarpone" … fantastico ! L'ho apprezzato un sacco, lo sentivo cantare da mia mamma quando ero bambina, ed effettivamente è stato proprio bello risentirlo, dopo una vita !

A fine concerto, con un bel bicchiere di vin brulè, per non venir meno alla proverbiale convivialità del gruppo, uno scambio di auguri che quest'anno con mio grandissimo piacere è stato veramente tra amici !

Lucia Corbetta

Befana Alpina

Il gennaio 2014 alle ore 10.00 presso il Salone Estense del Comune di Varese il Gruppo di Varese, unitamente agli Amici dello Sci Club Escursionisti Campo dei Fiori, ha dato vita ad una simpatica celebrazione della Festa della Befana.

Il Gruppo ha riproposto la manifestazione che 60 anni fa i nostri "veci" inventarono, in un clima di ristrettezze economiche conseguenti al conflitto appena concluso: era un'azione di solidarietà concreta a favore dei figli degli associati. La nominarono 'Befana Alpina', in modo analogo alle numerose altre 'befane' degli anni cinquanta e sessanta che altre Istituzioni avevano creato. Mentre tutte le altre pian piano sono sparite, la ' Befana Alpina' sopravvive viva e vegeta: collegata al " piacere di donare; quest'anno ha distribuito a 14 associazioni i contributi derivanti dalla manifestazione ferragostana al Campo dei Fiori. Le associazioni 'beneficiate' dalla 'vecchina' sono- Sulle ali, AIL, UILDM, Fondazione Ascoli, Sacra Famiglia, CED JEHERS, Alatha, Amici Casa San Carlo, Suore della Riparazione, Voglia di Vivere, Polha, ASPI, Voglia di vivere, Sestero Onlus, Yacouba per l'Africa , che hanno prodotto un breve scritto illustrante le loro attività, proiettandolo e leggendolo al pubblico.

Tutte hanno apprezzato il cospicuo dono ricevuto e tra il pubblico molti hanno sentito dire ai rappresentanti che avevano appena ricevuto l'assegno frasi che si possono riassumere in una sola frase' " come sono generosi gli Alpini, non pensavamo di ricevere tanto'. Il coro Campo dei Fiori è stato efficiente e ha contribuito con brani emozionanti e commoventi ad allietare i numerosi presenti: soci, amici e familiari, molti dei quali hanno lavorato alla Festa della Montagna.

E' stato un momento in cui si è dato il giusto risalto a quanto il nostro Gruppo fa a favore della cittadinanza e delle istituzioni in nome di una solidarietà che è l'elemento costitutivo dell'ANA stessa, basti pensare che abbiamo distribuito più di € 250.000 negli ultimi 10 anni.

Rosalba Ferrero

...un caffè con gli alpini ….

Sabato 25 gennaio il Caffè degli Alpini ha ospitato Alfio Caruso giornalista e scrittore, autore di numerosi libri alcuni dedicati alla seconda guerra mondiale tra cui uno in particolare "Tutti i vivi all'attacco" alla ritirata degli Alpini dall'ansa del Don. L'incontro si è aperto con un breve momento di raccoglimento in ricordo dei caduti in quella tragica ritirata, commemorati poi nella giornata successiva con il nostro pellegrinaggio a Santa Maria del Monte. Umberto Croci ha dato il benvenuto ai presenti, in particolare alle sorelle Cenci, figlie dell'indimenticato Nelson, grande amico del nostro Gruppo. Silvio Botter ha poi introdotto la serata cedendo a fatica, visto la passione con cui tratta questi temi, ma con piacere la parola a Caruso.

L'autore ha compiuto un lungo ed interessante excursus da Cefalonia alla ritirata di Russia, da argomenti della attuale polemica politica a responsabilità storiche ormai acclarate dei grandi partiti del dopoguerra, coprendo con grande equilibrio vari temi anche delicati, perché anche a distanza di molti decenni gli eventi bellici e post bellici hanno ancora un rilevante impatto su chi quei fatti ha vissuto personalmente o per testimonianze dirette della propria famiglia. La presentazione è stata arricchita da particolari poco noti e da dettagli significativi in un quadro più generale.

La dimostrazione di questo interesse e coinvolgimento è stata la partecipazione, veramente straordinaria, del pubblico, mai tanto numeroso, tanto che non tutti hanno trovato posto nella sala stracolma.

Caruso ha poi risposto ad alcune domande ed osservazioni dei presenti, fermandosi poi a firmare copie dei suoi libri e lasciando in tutti il rimpianto di non poter continuare ancora a dialogare con una persona così preparata ed equilibrata. Il capogruppo Antonio Verdelli ha consegnato con un piccolo omaggio il Gagliardetto del Gruppo al relatore, che ha avuto belle parole di apprezzamento e ringraziamento per la calorosa accoglienza.

L'incontro si è concluso con il consueto semplice, ma sempre molto apprezzato, rinfresco offerto dal Gruppo ai partecipanti.

Beppe Sala

Sci Club Società Escursionisti dei Fiori Campo

Programma estivo

25	**Aprile**	*Capanna Monti di Lego (m. 1150 CH)*
04	**Maggio**	*Monte Morissolo (m. 1311)*
18	**Maggio**	*Corni di Canzo (m. 1373)*
01	**Giugno**	*Monte Moncucco (m 1725 CH)*
07	**Giugno**	*Peregrinatio (dal Lago d'Orta al Sacro Monte di Varallo*
15	**Giugno**	*Sentieri del Monscera (m 2013)*
29	**Giugno**	*Pedalata (da definire)*
12/13	**Luglio**	*Rifugio Lagazuoi (m 2752)*
19	**Luglio**	*Notturna al Campo dei Fiori*
27	**Luglio**	*Alpe della Valle (m 2074)*
08/15	**Agosto**	*Collaborazione col Gruppo Alpini per la Festa della Montagna al C. dei Fiori*

Per prenotazioni e programma delle singole escursioni rivolgersi presso la sede di Via degli Alpini 1 nelle serate di martedì e venerdì dalle 21,00 alle 22.00 non festivi

L'outlet del Gruppo

Materiale associativo in vendita presso il Gruppo

- ***Cappello alpino (originale Bantam)***
- ***Calzoni associativi con logo del Gruppo***
- ***Camicia associativa con logo del Gruppo***
- ***Pile associativo con logo del Gruppo***
- ***Giubbino impermeabile del Gruppo***
- ***Polo rossa o nera con logo del Gruppo***
- ***Zainetti con logo del Gruppo***
- ***Tovaglie e tovaglioli con logo del Gruppo***
- ***CD Cori Brigate in congedo***
- ***Pubblicazioni varie di carattere associativo***
- ***CD Coro ANA Campo dei Fiori***
- ***Felpa Soc. escursionisti Campo dei Fiori***

Per informazioni sui prezzi e sulle taglie rivolgersi alla Segreteria del Gruppo

Tutti i soci che hanno una casella di posta possono comunicarla alla Segreteria del Gruppo. Questo ci permetterà di trasmettere tempestivamente tutte le iniziative associative

CORO A.N.A. CAMPO DEI FIORI

…"*nulla c'è più nobile del canto, virtù salvatrice di umanità. Per questo quando un popolo canta si può ancora sperare* " . Questo diceva Padre Maria Turoldo e questo ci riporta al nostro Coro e alla stagione appena trascorsa, stagione ricca di eventi conclusasi con il tradizionale Concerto di Natale, tornato come era alle origini, presso la Chiesa della Motta dove il numeroso pubblico di soci amici e appassionati ha potuto ancora una volta apprezzare il ricco repertorio proprio del nostro Coro

Il nuovo anno si presenta con numerosi impegni in particolare la partecipazione all'Adunata di Pordenone, l'organizzazione della Rassegna corale biennale, e la preparazione dei concerti rievocativi del centenario dell'inizio della Grande Guerra

Impegni che richiedono partecipazione da parte di tutti i coristi con la speranza dell'arrivo di nuovi voci che desiderino condividere la passione per il canto e per lo stare assieme attraverso la musica

Programma 2014

Aprile

04/05/06 aprile—Raccolta fondi AIL tramite la cessione di uova pasquali

05 aprile— Rassegna Corale biennale presso Centro Giovanile San Carlo di Bizzozero

27 aprile— Presso chiesa della Motta Pasqua alpina

Maggio

03 maggio—Pranzo in Sede dei "Sempre verdi"

10/11 maggio—Adunata a Pordenone

25 maggio—Assemblea Nazionale

maggio - 30° anniversario delle Tre Croci

Giugno/ Luglio—Feste sezionali e di Gruppo come da programma evidenziato su Penne Nere

Pellegrinaggi nazionali

29 giugno - Pellegrinaggio al Rifugio Contrin

13 luglio - Pellegrinaggio in Ortigara

27 luglio - Pellegrinaggio in Adamello

Agosto

09/15 agosto—Festa della Montagna

Hanno collaborato: *Antonio Verdelli, Giuseppe Motta, Rosalba Ferrero, Luca Galli, Lucia Corbetta, Fabio Bombaglio, Silvio Botter, Beppe Sala e Titivillus **

Gruppo Alpini Varese - Via degli Alpini 1—21100 VARESE
Orari di apertura della sede: *martedì e venerdì dalle 21.00 alle 23.00*
Telefono: +39 0332 242438 Fax: +39 0332 497287
www.gruppoalpinivarese.com e-mail: info@gruppoalpinivarese.com

Titivillus è un simpatico demone dispettoso che nel medioevo si credeva fosse il responsabile di tutti gli errori di scrittura. Quindi... riteniamo doveroso inserirlo fra i collaboratori del nostro Notiziario

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
SEZIONE DI VARESE

GRUPPO DI VARESE

87° ADUNATA NAZIONALE
Pordenone 10 -11 MAGGIO 2014

Sabato 10 maggio

ore 07.00 - ritrovo località Vivirolo di Varese (zona Lazzaretto)
ore 07.15 – partenza per Pordenone – sosta "tecnica" in autostrada
ore 13.00 – arrivo (previsto) a Pordenone – sistemazione logistica presso locali Seminario Diocesano di Concordia - pranzo, pomeriggio e serata liberi (brande fornite dal Gruppo; sacco a pelo individuale)
ore 16.00 Concerto del nostro Coro presso la Casa di Riposo Umberto I° Piazza della Motta a Pordenone. (zona scioglimento, vicino al Seminario)
ore 20.30 Concerto del nostro Coro ad Azzano Decimo (a 10 Km da Pordenone) con il Coro ANA di Milano (chi fosse interessato ad assistere deve comunicare la presenza sul pullman con il responsabile del coro.)

Domenica 11 maggio

ore 07.45 – sveglia
Giornata e pranzo liberi per assistere alla sfilata - ammassamento e sfilamento come da programma pubblicato su "L'Alpino"
Al termine della sfilata ritrovo al Seminario dove è parcheggiato il bus e partenza per Bedizzole (BS) (Il Seminario si trova a circa 400 metri dal termine della sfilata)
Ore 19.00 – pranzo presso ristorante i Due Cigni di Bedizzole (BS)
Al termine rientro a Varese

QUOTA DI PATERCIPAZIONE: € 90.00

Comprensiva di: viaggio – pernottamento - cena della domenica - medaglia Adunata

Le prenotazioni dovranno pervenire alla Segreteria del Gruppo entro il 15 aprile 2014 salvo esaurimento dei posti disponibili

Per la sfilata: la divisa associativa è condizionata dalle condizioni atmosferiche quindi informarsi in segreteria